

Escursionista trovata morta nelle Valli di Lanzo, tragedia a Groscavallo dopo una notte di ricerche

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Escursionista trovata morta nelle Valli di Lanzo, tragedia a Groscavallo dopo una notte di ricerche

La donna non ha fatto rientro dalla sua escursione: decisivo il segnale del cellulare individuato con un drone. Il corpo è stato recuperato all'alba dai soccorritori.

Tragedia in montagna nel Torinese

Si è conclusa nel peggiore dei modi la ricerca di un'**escursionista dispersa** sulle montagne del **Torinese**. La donna è stata trovata senza vita nella mattinata di oggi a **Groscavallo**, nelle **Valli di Lanzo**, dopo un'imponente operazione di soccorso durata tutta la notte.

Secondo le prime ricostruzioni, l'escursionista sarebbe **precipitata da un salto di roccia** durante il percorso, perdendo la vita nell'impatto. Al momento le autorità non hanno diffuso le sue generalità.

L'allarme lanciato dopo il mancato rientro

L'allarme è scattato intorno alle **21 di ieri sera**, quando la struttura ricettiva presso cui la donna soggiornava ha segnalato il suo **mancato rientro** dall'escursione.

La donna era partita in mattinata dopo aver comunicato la destinazione scelta e, nel corso della giornata, aveva anche scambiato alcuni messaggi con una conoscente. Successivamente, però, ogni contatto si è interrotto, facendo temere il peggio.

Le prime battute delle ricerche non hanno dato risultati, spingendo i soccorritori ad ampliare il raggio delle operazioni con il supporto di tecnologie avanzate.

Decisivo il drone con tecnologia IMSI Catcher

Un ruolo fondamentale nelle operazioni è stato svolto dai **Vigili del Fuoco**, che hanno impiegato un **drone dotato di tecnologia IMSI Catcher**, uno strumento in grado di individuare il segnale di un telefono cellulare anche in aree particolarmente difficili da raggiungere.

Grazie a questa tecnologia è stato possibile restringere l'area delle ricerche e ottenere coordinate molto più precise del punto in cui si trovava la donna.

Imponente il dispiegamento dei soccorsi

Alle operazioni hanno preso parte numerose squadre specializzate, tra cui:

- **Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese;**
- **Soccorso Alpino della Guardia di Finanza;**
- **Squadre SAF dei Vigili del Fuoco;**
- unità cinofile del comando dei **Vigili del Fuoco di Aosta.**

Durante la notte i tentativi di raggiungere il punto individuato si sono rivelati estremamente difficili a causa dell'**oscurità** e del **terreno particolarmente impervio**, impedendo ai soccorritori di intervenire in sicurezza.

Il ritrovamento all'alba e il recupero in elicottero

Con le prime luci del giorno, le squadre hanno ripreso l'intervento utilizzando **tecniche alpinistiche** per raggiungere la zona segnalata.

Una volta arrivati sul posto, i soccorritori hanno individuato il corpo dell'escursionista ai piedi di un **salto di rocce**, circostanza che fa ritenere come la donna sia **morta in seguito a una caduta**.

La **salma** è stata successivamente recuperata con l'**elicottero dei Vigili del Fuoco** e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria, che dovrà ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente.

Proseguono gli accertamenti sulla dinamica

Le indagini proseguono per chiarire l'esatta sequenza degli eventi e verificare cosa abbia provocato la caduta. Le montagne delle **Valli di Lanzo** sono molto frequentate dagli appassionati di trekking, ma alcuni itinerari presentano tratti esposti e passaggi tecnici che richiedono esperienza, adeguata preparazione e particolare prudenza, soprattutto quando si affrontano escursioni in solitaria.

